



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Marzolla- Simone-Durano

Via Nardelli, 2 - Tel./Fax 0831516102 - C.F. 80006060745
e-mail: bris00200n@pec.istruzione.it

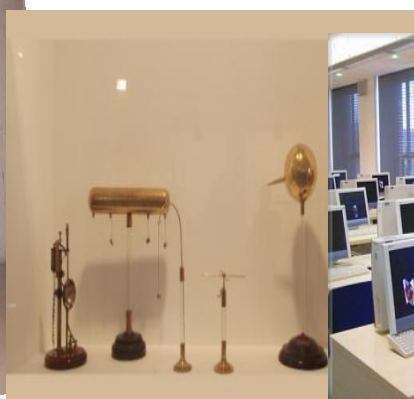
LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA" BRINDISI

LICEO SCIENTIFICO "L. LEO" S.VITO DEI NORMANNI

LICEO ARTISTICO "SIMONE" – LICEO MUSICALE "DURANO" - BRINDISI



**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**
anno scolastico 2014-2015



INDICE

CHI SIAMO

Organigramma a. sc. 2014-2015.....	pag. 4
Identità dell'Istituto e principi ispiratori del servizio scolastico.....	pag. 5
La provenienza territoriale dell'utenza.....	pag. 5
Il contesto economico-sociale provinciale.....	pag. 6
Analisi dei bisogni.....	pag. 7
La funzione sociale dell'ISS Marzolla nel territorio.....	pag. 8

I BISOGNI DELL'ALUNNO

IL PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO..... [pag. 9](#)

Linee culturali, educative e professionali comuni nel Progetto Formativo d'Istituto...	pag. 10
Metodologie didattiche, Criteri condivisi.....	pag. 11
Formazione in servizio.....	pag. 12
Alternanza Scuola -Lavoro.....	pag. 12
Inclusione e accoglienza.....	pag. 13
Come ci relazioniamo all'esterno.....	pag. 14

PROFILO DELLO STUDENTE

E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI..... [pag. 15](#)

LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA"

PROFILO DI INDIRIZZO

Risultati di apprendimento del Liceo Classico.....	pag. 16
Discipline del Liceo Classico – monte ore annuale.....	pag. 17
Liceo Classico: orario settimanale – risorse strutturali.....	pag. 18

LICEO SCIENTIFICO "L. LEO"

PROFILO DI INDIRIZZO

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico.....	pag. 19
Discipline del Liceo Scientifico – monte ore annuale.....	pag. 20
Liceo Scientifico: orario settimanale – risorse strutturali.....	pag. 21

LICEO ARTISTICO “SIMONE”

PROFILO DI INDIRIZZO

Risultati di apprendimento del Liceo Artistico..... [pag. 22](#)

Discipline del Liceo Artistico – monte ore annuale di ciascun indirizzo..... [pag. 24](#)

LICEO MUSICALE “DURANO”

PROFILO DI INDIRIZZO

Risultati di apprendimento del Liceo Musicale..... [pag. 27](#)

Discipline del Liceo Musicale – monte ore annuale..... [pag. 28](#)

Liceo Artistico-Musicale: orario settimanale – risorse strutturali.....[pag. 29](#)

COME CI RAPPORTIAMO AL TERRITORIO..... [pag. 30](#)

Risorse culturali e ambientali del territorio..... [pag. 30](#)

PROGETTI E ATTIVITA' AGGIUNTIVE

Piano integrato..... [pag. 32](#)

Progetti e attività comuni o di indirizzo nel territorio..... [pag. 32](#)

PON . Fondi Strutturali Europei..... [pag. 34](#)

Viaggi di istruzione e visite guidate..... [pag. 34](#)

VERIFICHE E VALUTAZIONE..... [pag. 35](#)

Criteri per l’assegnazione del credito scolastico e formativo..... [pag. 36](#)

Documento del 15 Maggio (classi terminali) [pag. 38](#)

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA..... [pag. 39](#)

PIANO DI PREVENZIONE E SICUREZZA

RELAZIONI SINDACALI..... [pag. 39](#)

CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA

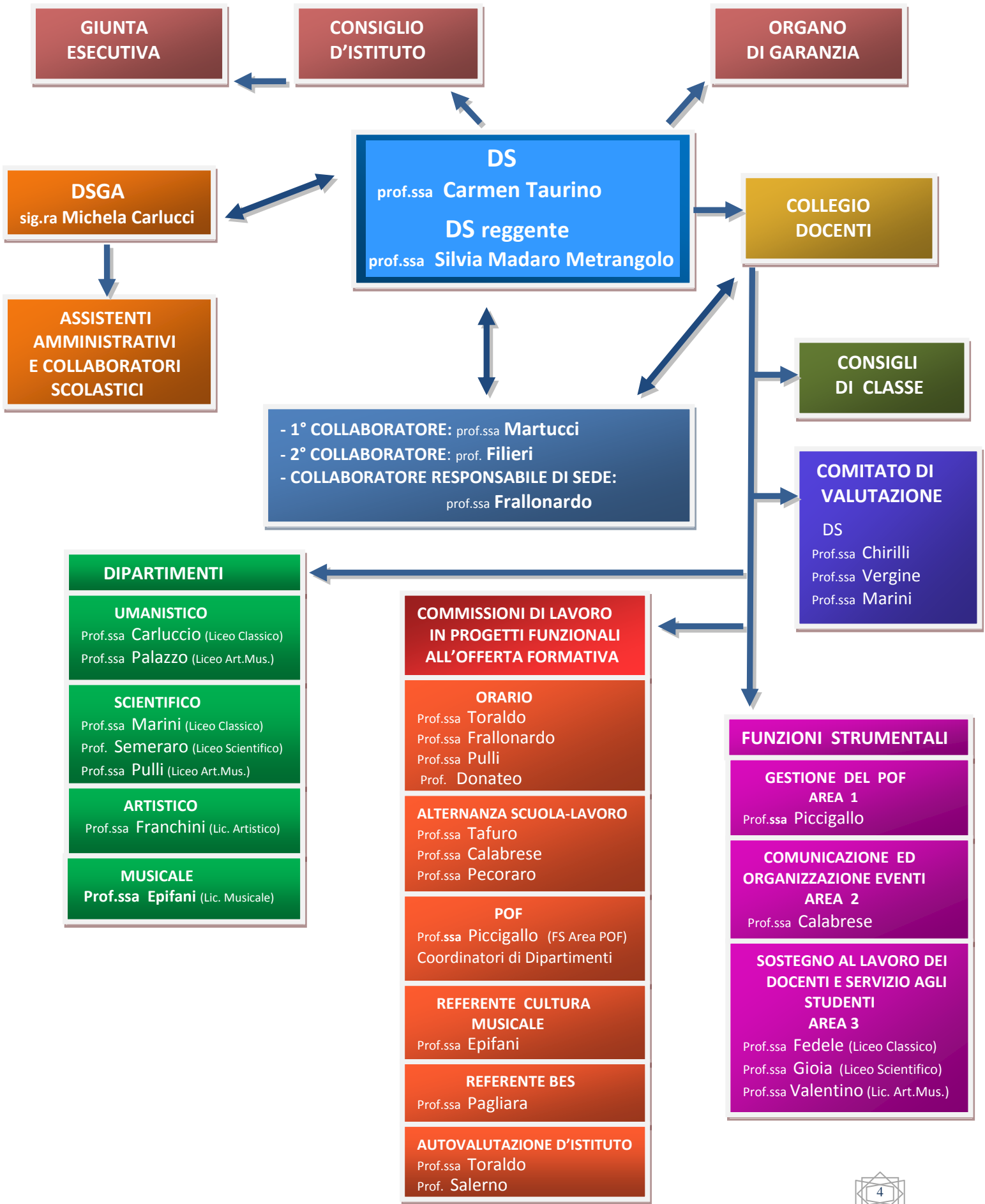
STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI..... [pag. 39](#)

MONITORAGGIO– VERIFICA E VALUTAZIONE DEL POF..... [pag. 40](#)



ORGANIGRAMMA

a.sc. 2014/2015



CHI SIAMO



IDENTITA' DELL'ISTITUTO E PRINCIPI ISPIRATORI DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'IISS Marzolla è attualmente costituito da:

- Liceo Classico "Benedetto Marzolla" di Brindisi,
- Liceo Scientifico "Leonardo Leo" di San Vito dei Normanni,
- Liceo Artistico-Musicale Simone-Durano di Brindisi.

Il Piano dell'Offerta Formativa di Istituto si sviluppa nel contesto dell'autonomia scolastica, nel quadro delle norme nazionali, coordinando finalità, obiettivi di apprendimento, metodologie e strumenti didattici, dimensioni progettuali, aperture al contesto del territorio e alle esigenze dell'utenza, risorse, procedure di valutazione e autovalutazione in parte comuni, in parte differenziati in rapporto alle peculiarità dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto.

Principi ispiratori del servizio scolastico

La scuola, con riferimento alla CARTA DEI SERVIZI, si attiene ai seguenti principi:

- uguaglianza e pari opportunità per tutti gli alunni;
- educazione alla convivenza civile democratica;
- imparzialità e trasparenza del servizio scolastico;
- accoglienza e inclusione per il superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio degli alunni.

LA PROVENIENZA TERRITORIALE DELL'UTENZA

Gli studenti dell'Istituto Marzolla-Leo-Simone-Durano risiedono, per la maggior parte, nel capoluogo, ma molti di loro provengono dai comuni della provincia: Mesagne, Latiano, Cellino S. Marco, S. Pietro Vernotico, San Donaci, Torchiarolo, San Pancrazio, Torre Santa Susanna, San Vito. Nel Liceo Scientifico Leo prevalgono gli studenti risiedenti a San Vito.

Nella popolazione provinciale è presente una fascia di immigrazione regolare, anche se il numero di coloro che rimangono nel territorio è molto trascurabile rispetto al totale di immigrati che vi transitano. Gli stranieri regolari residenti sono 1.820 (785 maschi e 1.034 femmine) pari all'2.02% della popolazione brindisina. La comunità più grande è quella albanese. Vi è anche un consistente numero di statunitensi che, sebbene la stazione dell'aeronautica militare statunitense installata tra Brindisi e San Vito dei Normanni non sia più operativa ormai da diversi anni, sono tuttavia rimasti nel nostro territorio.



IL CONTESTO ECONOMICO-SOCIALE PROVINCIALE

Tra mare e terra gli elementi sui quali si fonda tradizionalmente l'economia di Brindisi: nell'agricoltura sono sviluppate in particolare orticoltura, viticoltura, frutticoltura e olivicoltura; nell'industria principalmente l'industria chimica nelle sue più svariate accezioni (alimentare, energetica, farmaceutica o di processo -va rilevato che l'associazione Federchimica riconosce Brindisi e provincia un polo industriale chimico), l'industria aeronautica (con gli stabilimenti di Alenia Aeronautica, Avio e Agusta); rilevante è inoltre la produzione di energia elettrica. La posizione del porto favorisce il traffico mercantile (in particolare per carbone, olio combustibile, gas naturale, prodotti chimici); il turismo purtroppo è ancora fondamentalmente di passaggio.

La crescita del settore terziario dimostra per altro che Brindisi (ancora più che la provincia) si sta indirizzando verso uno sviluppo terziarizzato, abbandonando la forte vocazione industriale.

Esaminando la composizione settoriale delle imprese attive, emerge infatti che il 69% dell'universo imprenditoriale locale si concentra in tre settori: il commercio (31%), l'agricoltura (25%), le costruzioni (13%).

Negli ultimi anni gli effetti della crisi economica non hanno risparmiato il tessuto economico di Brindisi.

Dai recentissimi “Studi e ricerche della Provincia di Brindisi”(Luglio 2013) emerge che in generale gli effetti della crisi economica si sono palesati con maggiore forza nella realtà provinciale rispetto al contesto regionale e nazionale.

[Durante il periodo 2009-2012 si è registrata una flessione piuttosto consistente: il numero totale di imprese attive nella provincia è diminuito del 3% e dell'1,6% nell'ultimo anno. La maggior parte dei settori ha infatti registrato un arretramento nella prima parte dell'anno, in particolare l'“Agricoltura” (-3,7%), le “Attività manifatturiere” (-3,2%), le “Costruzioni” (-2,3%) e il “Commercio” (-0,9%). I comparti dei Servizi sembrano invece tendenzialmente mantenere le proprie posizioni, con particolare riferimento alle imprese operanti nei “Servizi di alloggio e ristorazione” che continuano ad incrementare la loro presenza nella Provincia di Brindisi (+3,4%)].

In forte difficoltà risulta ovviamente anche il mercato del lavoro, con una gravità ancora maggiore della situazione del Mezzogiorno: oltre 3 milioni di disoccupati, in particolare con una disoccupazione giovanile in crescita di 4,3 punti percentuali, che raggiunge quota 39,5% (dati ISTAT).

Dai dati rilevati emerge uno scenario poco confortante che sembra sottolineare la **difficoltà del sistema locale ad intraprendere nuovi percorsi di crescita.**

Nell'ultimo decennio in particolare, **a Brindisi è tornata ad essere rilevante l'emigrazione** verso il nord che si era affievolita negli anni novanta; le mete preferite sono le industrie del nord est per i lavoratori e le grandi città come Roma, Milano e Bologna per i lavoratori e gli studenti:

sono ormai migliaia i Brindisini che lasciano la città, impoverendola di prezioso capitale umano e di risorse intellettuali; ma proprio queste risorse sono oggi indispensabili per ogni incisiva possibilità di sviluppo economico e sociale del territorio.



ANALISI DEI BISOGNI

In questo contesto, certamente difficile, si pone l'impegno e la sfida formativa dell'ISS "B. MARZOLLA":

Il nostro Istituto è orientato a consolidare nei giovani e nell'utenza la fiducia nel valore della cultura, in funzione certo della formazione umana, culturale e civile degli studenti, ma anche in quanto risorsa fondamentale per la società e, in particolare, presidio culturale per lo sviluppo economico-sociale del territorio.

Gli obiettivi europei di creare la "società della conoscenza" individuano come fattori di crescita e di sviluppo determinanti le conoscenze, le competenze e la creatività;

a livello globale è ormai riconosciuto il surplus di valore del capitale umano,

la cultura è riconosciuta come

il fondamentale fattore di trasformazione.

E' questa la società che costituisce il presente e l'immediato futuro dei nostri studenti, è questo il contesto della loro formazione e del loro futuro inserimento sociale e professionale:

una società altamente tecnologica, informatica e globalizzata in continua e rapidissima trasformazione; una società con orizzonti e opportunità globalizzate, ma anche con alti rischi di marginalizzazione.

E' una società oberata di informazioni che si sovrappongono, si trasformano, e diventano rapidissimamente obsolete se non vengono continuamente ristrutturate e innovate;

è una società in cui diventa essenziale sapersi orientare, saper selezionare le informazioni con consapevolezza, avere la capacità di aggiornare e trasformare in continuazione conoscenze, abilità e competenze.



LA FUNZIONE SOCIALE DELL'ISS MARZOLLA NEL TERRITORIO

Di fronte ai bisogni rapidi e invasivi della nostra società, il nostro Istituto offre da sempre ai giovani una affinata formazione umana, culturale e civile e una solida preparazione di base che consente loro di intraprendere gli studi universitari di qualsiasi facoltà e di essere in grado di orientarsi autonomamente e di ristrutturare il proprio sapere in linea col progresso scientifico e tecnologico in continua evoluzione.

Ancora di più oggi, di fronte alle sfide della “società della conoscenza”, l'ISS “B. MARZOLLA” è impegnato a rinnovare l'orizzonte formativo dei giovani:

- i piani di studio vengono ridisegnati in termini di competenze,
- gli strumenti e le metodologie didattiche vengono rimodulati in relazione ad un apprendimento significativo, ma anche finalizzato ad una più sicura padronanza delle conoscenze che sia capace di rapportarsi al saper fare, ad una traduzione delle stesse in funzione operativa e di soluzione di problemi.

La nuova identità dell'Istituto Marzolla, costituito da tre scuole e quattro indirizzi liceali (Classico, Scientifico, Artistico e Musicale), si delinea oggi in un

progetto di integrazione in un'unica comunità scolastica che, coordinando specificità degli indirizzi e comuni orientamenti e valori didattico-educativi, sviluppi nel nostro territorio una progettualità comune in grado di rispondere ai nuovi bisogni formativi della società contemporanea in continua evoluzione.



I BISOGNI DELL'ALUNNO

- CONOSCENZA DI SE', AUTOSTIMA
- CAPACITA' DI ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE E COMPrensIONE DELLA REALTA' (FISICA, SOCIALE, CULTURALE...)
- MATURAZIONE/CONSOLIDAMENTO DI VALORI (RISPETTO DI SE' , DEGLI ALTRI, DELLE DIVERSITA', SOLIDARIETA', LEGALITA', CITTADINANZA ATTIVA, PACE, INTERCULTURA)
- SOLIDE COMPETENZE NEI SAPERI DI BASE , TRASVERSALI E DI CITTADINANZA (IN PARTICOLARE DI COMUNICAZIONE ANCHE IN LINGUA/E STRANIERE, COMPETENZA MATEMATICA, DIGITALE, IMPARARE AD IMPARARE)

IL PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO

- COSTRUZIONE DI UN CURRICOLO DI SCUOLA STABILITO COLLEGIALMENTE CON CONDIVISIONE DI OBIETTIVI, CRITERI DI PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI, METODI, OGGETTI E CRITERI TRASVERSALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- PROGETTAZIONE DI UNA **DIDATTICA FORMATIVA** CHE EDUCHI A VALORI UMANI E DI CITTADINANZA CONDIVISI, FINALIZZATA AD UN PROCESSO DI **APPRENDIMENTO** DELLE CONOSCENZE **SIGNIFICATIVO** E **TESO AL SAPER FARE E AL SAPER AGIRE**

CHE CONIUGHI

**BISOGNI, MOTIVAZIONI,
INTERESSI, ABILITA'
DI CIASCUN ALLIEVO**

**NUCLEI FONDANTI
DELLE DISCIPLINE**



LINEE CULTURALI, EDUCATIVE E PROFESSIONALI COMUNI NEL PROGETTO FORMATIVO D'ISTITUTO

In coerenza con le norme nazionali e nel quadro dell'autonomia scolastica, sulla base dell'analisi dei bisogni individuati, il Collegio dei Docenti dell'IISS "B. MARZOLLA", pur nella specificità dei diversi indirizzi che lo costituiscono, individua e condivide con orientamento unitario linee culturali, educative e professionali finalizzate ad un **comune progetto educativo-formativo d'Istituto:**

promuovere nello studente -sempre considerato centro e protagonista attivo del suo percorso formativo- una formazione culturale ed una maturazione umana e civile progressiva e consapevole che, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, gli **fornisca i riferimenti e gli strumenti culturali, critici e metodologici per proseguire gli studi di ordine superiore, per inserirsi attivamente nella vita sociale e nel mondo del lavoro e, in definitiva, per progettare e realizzare il proprio futuro** sapendosi orientare con consapevolezza, autonomia e creatività nella società.

Per conseguire questi risultati il Collegio dei Docenti, attiva una **progettazione unitaria, innovativa e sinergica** nelle sedi collegiali, dipartimentali e di classe, sulla base di orientamenti fondamentali comuni nella prassi didattica educativa:

- a) **valorizzare lo studio delle discipline in una prospettiva storico-critica** e con la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- b) **educare alla lettura**, analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- c) **usare costantemente il laboratorio** per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- d) **curare una modalità espositiva** scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- e) **curare la pratica dell'argomentazione ed educare al confronto;**
- f) **valorizzare un corretto e consapevole uso degli strumenti informatici e multimediali a supporto dello studio e della ricerca.**



METODOLOGIE DIDATTICHE

CRITERI CONDIVISI

Ai fini del successo formativo il Collegio dei Docenti considera fondamentali, in particolare, nella prassi didattica educativa di tutto l'Istituto:

- una **didattica sui saperi fondanti, laboratoriale e centrata sullo sviluppo di competenze** come obiettivo di apprendimento; una didattica che valorizzi anche i momenti di apprendimento informali e non formali, finalizzata al saper fare, al fine di agevolare un processo di crescita culturale e professionale autonomo attraverso la valorizzazione delle competenze disciplinari e interdisciplinari ma anche relazionali, comunicative e sociali;
- una didattica che valorizzi l'acquisizione di categorie interpretative, metodi e strumenti di ogni disciplina nella prospettiva di **indirizzare gli studenti al saper leggere e interpretare la realtà in modo autonomo e critico**;
- una **didattica attiva e partecipativa** che ai fini del successo formativo usi tutte le strategie più idonee (mastery learning, didattica per scoperta basata sulla metodologia di ricerca, problem solving, cooperative learning, ecc.) finalizzate all'acquisizione di competenze mediante un **apprendimento che coniughi la teoria con l'azione**, che sperimenti attività utilizzando abilità e conoscenze;
- una **didattica inclusiva, attenta al sostegno alla motivazione**, che promuova l'integrazione scolastica di tutti gli studenti attivando per quanto possibile pratiche didattiche di individuazione e di personalizzazione al fine di favorire sia il recupero dal disagio e dal rischio di insuccesso formativo, sia la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali in vari ambiti;
- una didattica che promuova **percorsi mirati finalizzati ad una cittadinanza consapevole e costruttiva** (su legalità, salute, ambiente,etc..)
- una **didattica aperta alle risorse del territorio**, ai rapporti con Enti ed Associazioni, alla partecipazione a reti formali e informali, all'alternanza scuola-lavoro ai fini di ampliare l'offerta formativa ed offrire nuove esperienze e fondamentali occasioni di formazione di competenze "sul campo";
- una **didattica orientativa** indirizzata a valorizzare le scelte future sia in ambito universitario che nel mondo del lavoro e che abbia come orizzonte formativo l'apprendimento continuo (long life learning) e in primo luogo lo sviluppo della capacità di "imparare ad imparare".



FORMAZIONE IN SERVIZIO

Nel contesto di rinnovamento didattico e progettuale indicato e condiviso dal Collegio dei docenti, la cui necessità nasce dal recente accorpamento di tre scuole con tradizioni e pratiche peculiari e ben distinte, particolare rilevanza assume la formazione in servizio per la valorizzazione delle risorse umane e professionali dell'Istituto.

Il piano annuale della formazione comprende:

- un corso di formazione Registro Elettronico (Formazione obbligatoria, 3 ore)
- un Corso di Formazione Sicurezza (Formazione obbligatoria, 12 ore)
- Completamento del Corso di Formazione inerente la didattica laboratoriale centrata sulle competenze

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'Istituto Marzolla promuove progetti e attività di alternanza scuola-lavoro come importanti momenti di arricchimento della offerta formativa.

La finalità è attuare modalità di apprendimento flessibili che, in coordinamento con la formazione nei percorsi scolastici e formativi, offra agli studenti ulteriori opportunità e occasioni apprendimento in situazione in cui ritrovare motivazioni, valorizzare interessi e vocazioni personali, potenziare competenze specifiche e trasversali, maturare capacità di orientamento e auto orientamento per le scelte future.

Progetti alternanza scuola-lavoro inerenti (vedi)



INCLUSIONE E ACCOGLIENZA

L'Istituto Marzolla è impegnato a favorire l'inclusione e l'accoglienza di tutti gli alunni con un'offerta formativa che tenga conto delle necessità e delle situazioni di partenza di ciascun alunno.

A tal fine elabora e promuove sia progetti mirati e attività specifiche di inclusione ed accoglienza, sia una didattica aperta alla conoscenza e all'incontro, al confronto interculturale, alla solidarietà, alla costruzione di una comunità inclusiva, democratica e solidale.

Gruppo per l'integrazione scolastica d'Istituto (Gruppo H)

Per l'integrazione scolastica d'Istituto (gruppo H) è stata istituita una Commissione che include:

- il D.S. che, per legge, presiede il gruppo.
- tutti i docenti di sostegno che sono in organico nel nostro Istituto (n⁵ nel Liceo Artistico-Musicale; n¹ nel Liceo Classico; n¹ nel Liceo Scientifico);
- tutti i docenti coordinatori delle classi in cui è presente un disabile o un alunno BES (nel Liceo Artistico-Musicale);
- le tre Funzioni Strumentali preposte ai servizi agli studenti;
- i 3 docenti preposti all'accoglienza;
- operatori socio-sanitari che si occupano dei casi specifici

Il gruppo di lavoro di Istituto coordina i gruppi di lavoro operativi nominati per ogni Consiglio di classe ove vi sia un alunno BES; il PEI viene elaborato dal Consiglio di classe.

Commissione 'accoglienza'

Con apposito progetto è stata istituita in seno al Collegio dei Docenti una *Commissione accoglienza* che assume funzioni di supporto agli studenti nell'ottica dell'inclusione scolastica, interculturale, multietnica e di integrazione verso gli alunni Bes (bisogni educativi speciali). La commissione accoglienza ha redatto un protocollo dell'accoglienza di alunni stranieri che scandisce le fasi più importanti dell'accoglienza dell'alunno straniero nella nostra scuola.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. la Commissione ha predisposto un documento illustrativo di modalità e criteri per l'insegnamento di attività alternative alla religione cattolica.

Attività di orientamento in entrata (vedi)



COME CI RELAZIONIAMO

ALL'ESTERNO

attraverso la partecipazione a reti:

- Rete Licei Musicali del Sud (scuola capofila: Alfano I Salerno)
- Rete provinciale Formazione CLIL (scuola capofila: IISS Palumbo Brindisi)
- Rete progetto FIXO Scuola per l'orientamento al mondo del lavoro (scuola capofila: Istituto Nautico Carnaro Brindisi)
- Rete per la formazione sulle competenze digitali (scuola capofila: Istituto Nautico Carnaro Brindisi)
- Adesione alla rete a carattere regionale con capofila l'Istituto De Pace di Lecce, che concorrerà alla selezione rivolta alle Istituzioni scolastiche di Progetti Formativi sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica

attraverso la partecipazione a Convenzioni e Protocolli:

- Convenzione col Comune di San Vito
- Convenzione con la Soprintendenza archeologica
- Protocollo di intesa con l'Archivio di Stato
- Convenzione con il Conservatorio Tito Schipa di Lecce

attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro:

- Alternanza X 2012/13 - 2013/14 - 2014/15.
Beni culturali. Referenti: prof.sse Marina Tafuro; Ilaria Pecoraro.
- Alternanza XI 2013/14 - 2014/15 - 2015/16.
Interprete dei Beni ambientali. Referenti: prof.sse Isabella Calabrese; Ilaria Pecoraro.

attraverso attività e iniziative funzionali alla promozione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico locale:

- Mostra mercato natalizia (collaborazione tra Liceo Classico e Liceo Artistico)
- Attività dell'Orchestra del Liceo Musicale Durano: organizzazione di concerti di Natale e partecipazione a manifestazioni provinciali e interregionali
- Mostra vendita di fine anno scolastico



PROFILO DELLO STUDENTE

E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI

Il Collegio dei Docenti, nella comune prospettiva di condivisione del suddetto progetto educativo-formativo, individua sia degli obiettivi generali formativi comuni relativi alla formazione umana, culturale e di cittadinanza attiva dello studente, sia dei risultati di apprendimento comuni in termini di conoscenze, abilità e competenze, che lo studente dovrà aver acquisito a conclusione del percorso liceale.

In coerenza con le Indicazioni del Regolamento dei Licei, a conclusione dei percorsi liceali gli studenti dovranno aver acquisito:

- **un metodo di studio autonomo e flessibile** che consenta loro di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, di potersi continuamente aggiornare in un processo di formazione permanente e di inserirsi con competenze nel mondo del lavoro;
- **l'abitudine a ragionare con rigore logico**, a identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni; la capacità di interpretare ed usare in modo critico e consapevole le diverse forme di comunicazione;
- **la padronanza della lingua italiana** in tutti i suoi aspetti (morfosintattico, letterario, specialistico) sia nelle forme scritte che nell'esposizione orale;
- **la conoscenza delle strutture e modalità comunicative di una lingua straniera**, corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- **la capacità di usare le tecnologie dell'informazione** e della comunicazione anche ai fini di studio e di ricerca;
- la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e la **consapevolezza dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini**;
- **la conoscenza degli avvenimenti della storia d'Italia** nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri; la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica e scientifica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- **la consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano**, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- **la conoscenza del linguaggio formale della matematica e dei contenuti delle scienze fisiche e naturali**, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri; la capacità di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

LICEO CLASSICO



“BENEDETTO MARZOLLA”

PROFILO DI INDIRIZZO

risultati di apprendimento del Liceo Classico

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà europea all'interno di un quadro culturale che, riservando grande attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà (Dal Regolamento dei Licei, All. A)

La programmazione didattica relativa alle singole discipline insegnate viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai Dipartimenti disciplinari in un documento che delinea in modo articolato il profilo delle competenze che gli studenti dovranno conseguire al termine dei primi 2 anni e dell'intero ciclo di studi precisando per ogni disciplina: i contenuti insegnati nel corso dei 5 anni, i metodi adottati nell'insegnamento, le modalità di verifica, i livelli di valutazione.

Le Programmazioni didattiche disciplinari costituiscono parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa (Cfr Allegati)

In coerenza con le Indicazioni del Regolamento dei Licei, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi allo specifico indirizzo di studio del Liceo Classico:

- aver conseguito una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.



DISCIPLINE DEL LICEO CLASSICO

MONTE ORE ANNUALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	3	3	3
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
MONTE ORE ANNUALE	891	891	1023	1023	1023

*Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra



LICEO CLASSICO

ORARIO SETTIMANALE

E RISORSE STRUTTURALI

ORARIO LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA"	
1° ORA	08 - 09
2° ORA	09 - 10
3° ORA	10 - 10.55
10.55 – 11.10	Momento di creatività Studentesca
4° ORA	11.10 - 12
5° ORA	12 - 13
6° ORA	13 - 14

Per assicurare la vigilanza e l'accoglienza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad accompagnare all'uscita gli alunni (art. 42 Contratto Scuola). Durante l'intervallo i docenti vigilano nelle aule, il personale ausiliario nei corridoi e nel cortile.

LICEO CLASSICO "B. MARZOLLA"

RISORSE STRUTTURALI

- due ampie palestre e sala pesi;
- una biblioteca scolastica di rilievo per la quantità e la qualità del materiale bibliografico (11.000 volumi);
- un laboratorio di Fisica;
- un laboratorio di Chimica e Biologia;
- un laboratorio linguistico con antenna parabolica;
- un laboratorio di Informatica;
- un laboratorio linguistico multimediale.
- un'aula LIM
- Tutte le aule sono provviste di computer, lavagna interattiva, collegamento internet, sistema di videoproiezione che rende la schermata visibile a tutta la classe.

RETI TELEMATICHE (cablaggio)

- INTRANET: è attiva una rete di collegamento tra presidenza, segreteria, laboratori, aule, biblioteca e palestre.
- INTERNET



PROFILO DI INDIRIZZO

risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale *(Dal Regolamento dei Licei, All. A)*

La programmazione didattica relativa alle singole discipline insegnate viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai Dipartimenti disciplinari in un documento che delinea in modo articolato il profilo delle competenze che gli studenti dovranno conseguire al termine dei primi 2 anni e dell'intero ciclo di studi precisando per ogni disciplina: i contenuti insegnati nel corso dei 5 anni, i metodi adottati nell'insegnamento, le modalità di verifica, i livelli di valutazione.

Le Programmazioni didattiche disciplinari costituiscono parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa (Cfr Allegati)

In coerenza con le Indicazioni del Regolamento dei Licei, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi allo specifico indirizzo di studio del Liceo Scientifico:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti **linguistico-storico-filosofico e scientifico**; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- **saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica**;
- **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica**, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- **saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi**;
- **aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali** (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- **essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo**, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- **saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana**.



DISCIPLINE DEL LICEO SCIENTIFICO

MONTE ORE ANNUALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO E S STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
MONTE ORE ANNUALE	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra



LICEO SCIENTIFICO ORARIO SETTIMANALE E RISORSE STRUTTURALI

ORARIO LICEO SCIENTIFICO “L. LEO”	
1° ORA	8.15 – 9.15
2° ORA	9.15 – 10.15
3° ORA	10.15 - 11.00
11.00 – 11.15	Momento di creatività Studentesca
4° ORA	11.15 – 12.15
5° ORA	12.15 – 13.15
6° ORA	13.15 – 14.15

Per assicurare la vigilanza e l'accoglienza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad accompagnare all'uscita gli alunni (art. 42 Contratto Scuola). Durante l'intervallo i docenti vigilano nelle aule, il personale ausiliario nei corridoi.

LICEO SCIENTIFICO “L. LEO” RISORSE STRUTTURALI

- un campo di pallavolo e una palestra;
- una biblioteca scolastica di rilievo per la quantità e la qualità del materiale bibliografico;
- un laboratorio di Fisica;
- un laboratorio di Chimica e Biologia;
- un laboratorio linguistico multimediale;
- due laboratori di Informatica;
- un laboratorio di disegno.
- un'aula LIM

RETI TELEMATICHE (cablaggio)

- INTRANET: è attiva una rete di collegamento tra presidenza, segreteria, laboratori, aule, biblioteca e palestre.
- INTERNET
- Tutte le aule sono provviste di un computer e di un sistema di videoproiezione che rende la schermata visibile a tutta la classe



PROFILO DI INDIRIZZO

risultati di apprendimento del Liceo Artistico

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (Dal Regolamento dei Licei, All. A)

La programmazione didattica relativa alle singole discipline insegnate viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai Dipartimenti disciplinari in un documento che delinea in modo articolato il profilo delle competenze che gli studenti dovranno conseguire al termine dei primi 2 anni e dell'intero ciclo di studi precisando per ogni disciplina: i contenuti insegnati nel corso dei 5 anni, i metodi adottati nell'insegnamento, le modalità di verifica, i livelli di valutazione.

Le Programmazioni didattiche disciplinari costituiscono parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa (Cfr Allegati)

In coerenza con le Indicazioni del Regolamento dei Licei, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi allo specifico indirizzo di studio del Liceo Artistico:

- **conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte** nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- **cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;**
- **conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali** e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- **conoscere e padroneggiare i processi progettuati e operativi** e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- **conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici**, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- **conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.**

In particolare,



nell' indirizzo Arti figurative gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- **aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea** nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- **saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;**
- **conoscere e applicare i processi progettuali e operativi** e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- **conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea** e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

nell' indirizzo Architettura e ambiente gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- **conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura** a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- **avere acquisito una chiara metodologia progettuale** applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- **conoscere la storia dell'architettura**, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- **avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale** e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- **acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale** degli elementi dell'architettura;
- **saper usare le tecnologie informatiche** in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- **conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.**

nell' indirizzo Grafica gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- **conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;**
- **avere consapevolezza delle radici storiche** e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- **conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche** adeguate nei processi operativi;
- **saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodottocontesto**, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- **saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate** alla progettazione e produzione grafica;
- **conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.**



DISCIPLINE DEL LICEO ARTISTICO

MONTE ORE ANNUALE

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2			
CHIMICA ***			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE PITTORICHE E PLASTICHE SCULTOREE			6	6	6
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE			6	6	8
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35
MONTE ORE ANNUALE	1122	1122	1155	1155	1155

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali.



INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2			
CHIMICA ***			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE			6	6	6
LABORATORIO DI ARCHITETTURA			6	6	8
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35
MONTE ORE ANNUALE	1122	1122	1155	1155	1155

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali.



INDIRIZZO GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2	2	2	
CHIMICA ***					
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
DISCIPLINE DI GRAFICA			6	6	6
LABORATORIO DI GRAFICA			6	6	8
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35
MONTE ORE ANNUALE	1122	1122	1155	1155	1155

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali.



LICEO MUSICALE

LICEO "DURANO"

PROFILO DI INDIRIZZO

risultati di apprendimento del Liceo Musicale

Il percorso del liceo musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza del linguaggio musicale sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3/5/99, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 (art. 7 comma 1). *(Dal Regolamento dei Licei, All. A)*

La programmazione didattica relativa alle singole discipline insegnate viene elaborata all'inizio dell'anno scolastico dai Dipartimenti disciplinari in un documento che delinea in modo articolato il profilo delle competenze che gli studenti dovranno conseguire al termine dei primi 2 anni e dell'intero ciclo di studi precisando per ogni disciplina: i contenuti insegnati nel corso dei 5 anni, i metodi adottati nell'insegnamento, le modalità di verifica, i livelli di valutazione.

Le Programmazioni didattiche disciplinari costituiscono parte integrante del Piano Dell'Offerta Formativa (Cfr Allegati)

In coerenza con le Indicazioni del Regolamento dei Licei, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi allo specifico indirizzo di studio del Liceo Musicale, sezione musicale:

- **eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi**, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- **partecipare ad insiemi vocali e strumentali**, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- **utilizzare**, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, **un secondo strumento**, polifonico ovvero monodico;
- **conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale**;
- **usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche** relative alla musica;
- **conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale**;
- **conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte** nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- **individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti**, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- **cogliere i valori estetici in opere musicali** di vario genere ed epoca;
- **conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale**;
- **conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali**.



DISCIPLINE DEL LICEO MUSICALE

MONTE ORE ANNUALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
	Ore	Ore	Ore	Ore	
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI **	2	2			
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	18	18	18	18	18
SEZIONE MUSICALE					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	14	14	14	14	14
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
MONTE ORE ANNUALE	1056	1056	1056	1056	1056

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali.



LICEO ARTISTICO-MUSICALE

ORARIO SETTIMANALE

E RISORSE STRUTTURALI

ORARIO LICEO ARTISTICO "SIMONE"	
1° ORA	8.00 – 9.00
2° ORA	9.00 – 10.00
3° ORA	10.00 - 10.55
10.50 – 11.05	Momento di creatività Studentesca
4° ORA	11.05 – 12.00
5° ORA	12.00 – 13.00
6° ORA	13.00 – 14.00

ORARIO LICEO MUSICALE "DURANO"	
1° ORA	8.00 – 9.00
2° ORA	9.00 – 10.00
3° ORA	10.00 - 10.55
10.50 – 11.05	Momento di creatività Studentesca
4° ORA	11.05 – 12.00
5° ORA	12.00 – 13.00
ORE DI STRUMENTO	12.00 – 17.00 (da lunedì a venerdì)

Per assicurare la vigilanza e l'accoglienza, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad accompagnare all'uscita gli alunni (art. 42 Contratto Scuola). Durante l'intervallo i docenti vigilano nelle aule, il personale ausiliario nei corridoi.

LICEO ARTISTICO "SIMONE-DURANO" RISORSE STRUTTURALI
<ul style="list-style-type: none"> - aule didattiche collegate ad internet; - laboratori (Scienze naturali; Fisica; Informatica; Lingua straniera; Grafica computerizzata; CAD architettonico) attrezzati e fruibili dagli studenti nelle attività curricolari, integrative ed opzionali - biblioteca ampiamente dotata di testi sul design e l'arte, oltre che di riviste specializzate negli indirizzi artistici-umanistici-scientifici; - aule speciali per le discipline pittoriche, plastiche, geometriche, arti figurative, grafica, architettura e laboratorio modellistica intesi come spazi di formazione e di sperimentazione in cui nascono, si affinano e si verificano le idee e nelle quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale; - palestra coperta annessa alla palestra scoperta in un ampio cortile; - ogni aula dispone di banchi dall'ampio ripiano bianco utile per le attività geometriche e grafiche



COME CI RAPPORTIAMO

AL TERRITORIO

L'Istituto Marzolla- Leo-Simone-Durano, consapevole della valenza in ambito educativo, culturale e formativo del patrimonio storico, artistico, ambientale e in generale delle risorse culturali del territorio, promuove iniziative e progetti sia curricolari sia extracurricolari, e incentiva proficui rapporti e sinergie anche in rete con Enti e strutture pubbliche e private (vedi progetti e attività nel territorio).

RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO



Principali monumenti, luoghi di interesse e altre risorse culturali del territorio

Tra le architetture religiose:

Periodo medioevale: La chiesa di San Benedetto; La chiesa di San Giovanni al Sepolcro; la Cattedrale; La chiesa di Santa Lucia; La chiesa di San Paolo eremita; La chiesa del Cristo; La chiesa di Santa Maria del Casale.

Dal Rinascimento all'Unità d'Italia: La chiesa di Santa Maria degli Angeli; La chiesa di Santa Teresa; La facciata e il campanile della Cattedrale.

Tra le architetture civili:

Periodo romano: le vasche limarie dell'antico acquedotto; Le colonne romane.

Periodo medioevale: La fontana Tancredi; Il Portico dei cavalieri Templari, oggi ingresso del Museo Ribezzo; La Loggia Balsamo.

Dal Rinascimento all'Unità d'Italia: Il Palazzo Granafei-Nervegna; il Palazzo del Seminario, che ospita il Museo Diocesano Giovanni Tarantini e la prestigiosa Biblioteca arcivescovile Annibale De Leo

Periodo recente: Il monumento ai caduti; il Monumento al marinaio; il Teatro Verdi che si erge sui resti archeologici della Brindisi romana.

Architetture militari : Il Castello Svevo; Il Castello Alfonsino (o Aragonese).

Siti archeologici: L'area archeologica di San Pietro degli Schiavoni sotto il nuovo Teatro Verdi.

Aree naturali: L'oasi di protezione faunistica del Cillarese; la Riserva naturale Bosco di Cerano; la Riserva naturale Bosco di Santa Teresa e dei Lucci; (inserita con Direttiva CEE, nell'elenco dei SIC: Siti di Importanza Comunitaria); la Riserva naturale Torre Guaceto.

Biblioteche: - La Biblioteca Provinciale, con oltre 100.000 libri, una ricca emeroteca e una mediateca;

- La Biblioteca Arcivescovile Annibale De Leo, con oltre 20.000 volumi; possiede alcune opere rarissime e varie collezioni manoscritte; - l'Archivio di Stato.

Musei: il Museo Archeologico Provinciale "F. Ribezzo".

Ricerca: Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente.

Scuole: Scuole primarie e Scuole Secondarie di I e II grado.

Università: Alcune succursali dell'Università del Salento (Facoltà di Scienze sociali, politiche e del territorio con i corsi di Sociologia, Servizi sociali e Scienze politiche dell'area mediterranea; Facoltà di Ingegneria industriale); Alcuni corsi attivati dall'Università di Bari (corsi di Economia aziendale,



Amministrazione e Consulenza aziendale, L.S. in Economia e Management delle Organizzazioni marittime e della logistica, Informatica, Progettazione e Gestione delle Attività Culturali, Infermieristica e Fisioterapia).

Cinematografi e teatri: Cinema Multisala “Andromeda”; Teatro Comunale “G. Verdi”; Cinematografo teatro “Impero”;

Tra gli impianti sportivi: lo stadio comunale “Franco Fanuzzi”; i palazzetti dello sport “PalaPentassuglia” e PalaMelfi; il Centro polisportivo “contrada Masseriola”; La piscina della Marina militare “G. Parodo”(sede di gare regionali); la Palestra comunale “Galiano”; il Circolo Tennis Brindisi.

*(La città di Brindisi è stata proclamata **Città Europea dello Sport per l'anno 2014** dall'ACES, Associazione delle Capitali Europee dello Sport)*

Mobilità urbana; Infrastrutture e trasporti

Mobilità urbana

La Società Trasporti Pubblici di Brindisi garantisce un servizio di trasporto pubblico urbano e il collegamento del capoluogo con gli altri comuni della provincia.

Collegamenti stradali principali:

- Superstrada Bari-Lecce: collega Brindisi con Lecce, con Bari, e con l'Autostrada A14;
- SS 16 Adriatica: costituisce la Tangenziale di Brindisi e collega la città con San Vito e con Lecce
- Superstrada Brindisi-Taranto: collega Brindisi con Taranto

Ferrovie: I trasporti ferroviari sono assicurati dalla Stazione di Brindisi, punto di incontro tra la Ferrovia Adriatica e la linea Brindisi - Taranto

San Vito dei Normanni



Principali monumenti, luoghi di interesse e altre risorse culturali

Monumenti e luoghi di interesse:

- Castello Dentice di Frasso, di fattura medioevale, con la sua antichissima Torre quadrata;
- Grotta di San Biagio, un santuario monastico bizantino collocato in un villaggio rupestre. La Chiesa, di rito ortodosso, è stata ricavata all'interno di una grotta

Musei: - Il Museo della Civiltà Rurale (situato all'interno del Chiostro dei Domenicani, edificio del 1600, ospita una notevole raccolta di oggetti d'uso quotidiano ed attrezzi che testimoniano la quotidianità della vita rurale tra il XIII secolo e i primi anni cinquanta del XX secolo);

- Il Museo diffuso Castello d'Alceste (è il secondo ecomuseo della Puglia, dopo quello di Cavallino)

Realtà culturali: - Il circolo mandolinistico: è un'associazione tra musicisti tradizionali, suonatori che hanno appreso e trasmettono la musica tradizionale “ad orecchio” (non è una musica mandolinistica colta, basata su partiture) e insegna ancora la tecnica sanvitese di suonare la pizzica “alla barbiere”.

- San Vito conserva inoltre una rilevante tradizione di “pizzica” che, a differenza di quella leccese, è priva di riferimenti cristiani ed ha un repertorio considerato terapeutico-musicale
- Nel 2005 è nata la Polisportiva San Vito Dragons: la prima società di football americano della provincia e una delle poche nel sud d'Italia.

Biblioteche:- Biblioteca comunale “Giovanni XXIII”, con sede nell'ex Convento dei Domenicani;
- Biblioteca Pubblica “San Benedetto”, specializzata in Bibbia, Teologia, Storia della Chiesa

Scuole: Scuole primarie e Scuole Secondarie di I e II grado.

Impianti sportivi: - Palazzetto dello Sport “F. Macchitella”; - Campo sportivo “E.M. Citiolo”;
- Campo sportivo “A. Vasta”; - Circolo Tennis.



PROGETTI E ATTIVITA'

AGGIUNTIVE

PIANO INTEGRATO

Sulla base dell'analisi dei bisogni condotta tra gli studenti e le famiglie, in risposta alle esigenze espresse e in funzione di una valorizzazione e di un potenziamento delle competenze in uscita dei suoi studenti, L'Istituto Marzolla ha ampliato l'offerta formativa con la promozione del seguente Piano Integrato:

- LICEO CLASSICO MARZOLLA: ampliamento di n[^] 1 ora di Matematica rispetto al curriculum ordinario per gli alunni del 1° anno
- LICEO CLASSICO MARZOLLA: Informatica e Inglese;
- LICEO SCIENTIFICO LEO: Informatica e Inglese;
- LICEO ARTISTICO-MUSICALE SIMONE DURANO: Teatro

PROGETTI E ATTIVITA' COMUNI O DI INDIRIZZO NEL TERRITORIO

- PROGETTO ORIENTAMENTO IN ENTRATA (Classico, Scientifico, Artistico-Musicale)

Nell'ambito dell'accoglienza, modulato in attività di incontri nelle scuole medie di Brindisi e della provincia e in diverse giornate di "Open Days" in ciascuna scuola. Nelle giornate di open days vengono organizzati incontri, attività laboratoriali e semplici lezioni orientative partecipate relative a discipline scientifiche, umanistiche e artistico musicali, secondo la progettazione delle commissioni di orientamento dei diversi indirizzi dell'Istituto.

- PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA (Classico, Scientifico, Artistico-Musicale)

Nell'ambito dell'orientamento universitario e professionale, modulato in attività di incontri nell'Istituto o presso Università e/o Istituzioni professionali con personalità di rilievo (medici, avvocati, magistrati, ecc.) e in attività di preparazione ai test universitari nell'Istituto (**progetto Alpha Test**).

- PROGETTO DI PARTENARIATO IN RETE

- **Adesione alla rete a carattere regionale con capofila l'Istituto De Pace di Lecce**, che concorrerà alla selezione rivolta alle Istituzioni scolastiche di Progetti Formativi sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica (ai sensi dell'art.16, comma 1f, legge n° 128 dell'8/11/2013)



- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E ALL'INTERCULTURA

- **“Un ponte per il futuro”** con la collaborazione della sede brindisina dell'associazione “Migrantes”, finalizzato in particolare ad educare al valore dell'accoglienza, della solidarietà, del confronto/incontro con culture diverse. E' un contributo dell'Istituto Marzolla alla sensibilizzazione sulle problematiche riguardanti i processi migratori soprattutto in riferimento al territorio. (Classi prime e seconde del Liceo Classico)
- **“Giornata europea per la legalità”** incontro con avvocati e magistrati (Classi del triennio del Liceo Classico)
- **“Incontro sulle regole”** in collegamento con Milano (incontro con C.Bisio e G. Colombo)
- **Giornata della memoria**
- **Partecipazione a incontri e conferenze**

- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Seminari tenuti da medici e specialisti sui temi dell'igiene e della salute

- PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

- **Progetto Fixo Scuola- placement al mondo del lavoro. Referente: prof.ssa Anelli**
- **Progetto Garanzia Giovani**
nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014-15
Referenti: proff. Filieri (Liceo Artistico); Chirilli (Liceo Musicale)
- **Alternanza X 2012/13 - 2013/14 -2014/15.**
Beni culturali. Referenti: prof.sse Marina Tafuro; Ilaria Pecoraro
- **Alternanza XI 2013/14 -2014/15 - 2015/16.**
Interprete dei Beni ambientali. Referenti: prof.sse Isabella Calabrese; Ilaria Pecoraro.

- ALTRI PROGETTI:

- **Progetto Continuità tra Liceo Scientifico Leo e Scuola Media Inferiore**
- **“Pietre della memoria”, concorso “Esploratori della memoria”**
- **Progetto “CWMUN 2015 NEW YORK” (Liceo Classico)**
- **Progetto quotidiano della tua Puglia in classe (referenti proff. Franco, Morelli, Manco)**
- **Lettura del quotidiano in classe (referente prof.ssa Monteverdi)**
- **Progetto Area a rischio (referente prof.ssa Bozzi)**
- **Progetto “Sentire le emozioni” (Associazione Lara) – (Liceo Artistico)**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!

In fase di completamento entro novembre/dicembre 2014

A BRIDGE ACROSS EUROPE: LET'S SPEAK ENGLISH LICEO CLASSICO MARZOLLA BR

ENGLISH: A STEP FORWARD LICEO CLASSICO MARZOLLA BRINDISI

ECDL:STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE TRA I GIOVANI EUROPEI (completamento)LICEO CLASSICO MARZOLLA BRINDISI

ECDL:STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE TRA I GIOVANI EUROPEI LICEO CLASSICO MARZOLLA BRINDISI

LABORATORIO TEATRALE - MUSICA, ARTE, TEATRO LICEO ARTISTICO MUSICALE

ENGLISH AND ART LICEO ARTISTICO MUSICALE BRINDISI

ENGLISH FOR EUROPE LICEO SCIENTIFICO S.VITO NORMANNI

ECDL CAD LICEO SCIENTIFICO S.VITO NORMANNI

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Sono organizzati visite guidate e viaggi di istruzione all'estero e in Italia, sulla base della programmazione dei Consigli di classe, dei criteri del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.



VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione, nel rispetto del processo di apprendimento dell'alunno, viene intesa in senso formativo e tiene conto della qualità dei progressi degli allievi, in coerenza con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione tende ad accertare, analiticamente per disciplina e globalmente, quali modificazioni di comportamento sono avvenute nell'alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati.

Per modificazioni di comportamento si intende:

- acquisizione di conoscenze, competenze e capacità espressive secondo i codici delle varie discipline;
- le modalità di lavoro attraverso cui tali conoscenze sono state acquisite: l'applicazione, l'interesse, la perseveranza, la partecipazione attiva, l'organizzazione del lavoro;
- il modo di rapportarsi nella classe con i compagni e gli insegnanti, l'equilibrio emotivo, l'apertura, la disponibilità, il rispetto per l'ambiente e per gli altri.

La valutazione costituisce una verifica dell'efficacia dell'ipotesi di lavoro ed un controllo della validità della programmazione educativa e didattica. Strumenti per la corretta valutazione degli alunni sono i procedimenti di controllo e di verifica dell'apprendimento.

La valutazione deve essere trasparente, tempestiva, equa; pertanto è necessario riferirsi a griglie di valutazione comuni elaborate nei dipartimenti, ma è necessaria anche una pluralità di prove – la legge del 18/10/12 parla di “un congruo numero di prove”- di diversa tipologia, riconducibili alle diverse strategie metodologiche coerenti con gli obiettivi prefissati.

MOMENTI DELLA VALUTAZIONE.

Per le discipline che prevedono scritto e orale, 5 verifiche: i dipartimenti definiscono le tipologie delle prove, ma **sono opportune 3 verifiche scritte**, in coerenza con gli obiettivi specifici delle discipline; **per le discipline solo orali tre verifiche di cui almeno due orali.** Sono utilizzati questionari, test e prove aperte: colloqui, libere espressioni, relazioni di ricerche, temi, discussioni, etc.

I momenti della valutazione nell'arco dell'a. s. sono i seguenti:

- ◆ valutazione iniziale delle conoscenze di base;
- ◆ valutazione formativa o controllo del progresso parziale nell'apprendimento mediante prove semistrutturate e aperte;
- ◆ valutazione finale.

Le prove scritte devono essere consegnate alle classi e visionate collegialmente entro 10 giorni dalla data di svolgimento delle stesse; entro 15 giorni saranno consegnate in presidenza.

**VALUTAZIONE FINALE
(credito scolastico)**



La valutazione, che consegue alle verifiche periodiche, prevede la considerazione di numerosi elementi: livello dell'apprendimento, il progresso compiuto rispetto alle condizioni di partenza, il tipo di partecipazione al lavoro comune, il comportamento sociale nel rapporto con gli insegnanti, compagni e personale non insegnante, le conoscenze disciplinari, le competenze e le capacità, eventuali debiti e crediti formativi, assiduità nella frequenza.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La griglia di valutazione della condotta è allegata al POF

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti (il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico);
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline;
- crediti scolastici derivanti da attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola e la richiesta deve essere presentata entro il 15 maggio di ogni anno.

Il punteggio assegnato dal Consiglio di classe è espresso in numero intero nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale per un punteggio massimo di p. 25 nell'arco dei tre anni. (Gli insegnanti di Religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento –art. 14, c.2, O.M. 90/01)

In caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio che verrà invece espresso nello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno.

A) Individuazione della fascia sulla base della media dei voti

Nella seguente tabella sono indicate le fasce di punteggio stabilite dal DM 99/2009 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti:

Media dei Voti	Credito scolastico (punti)		
	1 ° anno (CL.3 [^])	2° anno (CL.4 [^])	3° anno (CL.5 [^])
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 – 5	4 – 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7– 8	7 – 8	8 – 9

- **NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.** Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.
- **Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero** e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
- **Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla medi M dei voti.**

B) Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del giusto peso dei seguenti elementi: -a) media dei voti; -b) assiduità della frequenza – interesse – partecipazione al dialogo educativo; -c) attività complementari integrative; -d) credito formativo; -e) giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa-formativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per la media dei voti, a partire dalla media del 7 (per delibera all'unanimità del Collegio, non verrà assegnata la frazione 0,30 agli allievi promossi nella sessione del giudizio sospeso);
- **0,30** per l'assiduità della frequenza – interesse – partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 non verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno accumulano un numero eccessivo di assenze non documentate (> 15 a quadrimestre), di uscite anticipate (> 10 a quadrimestre), frequenti ritardi;
- **0,10** per attività complementari-integrative;
- **0,10** per i crediti formativi (almeno 3 attestati);
- **0,20** per il giudizio positivo di religione o dell'attività alternativa formativa.

All'alunno che consegue un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito 1 punto nella banda di oscillazione.

Se l'alunno non si avvale dell'insegnamento della religione o dell'attività alternativa formativa, si tiene conto di n. 4 elementi e il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente ritenuto più uniforme al sistema di frazionamento con 5 elementi:

- **0,30** per la media dei voti, a partire dalla media del 7 (per delibera all'unanimità del Collegio, non verrà assegnata la frazione 0,30 agli allievi promossi nella sessione del giudizio sospeso);
 - **0,30** per l'assiduità della frequenza – interesse – partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 non verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno accumulano un numero eccessivo di assenze non documentate (> 15 a quadrimestre), di uscite anticipate (> 10 a quadrimestre), frequenti ritardi;
 - **0,20** per attività complementari-integrative;
 - **0,20** per i crediti formativi (almeno 3 attestati).
- All'alunno che consegue un punteggio pari o superiore a 0,50 viene attribuito 1 punto nella banda di oscillazione.

C) Attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono considerate solo se prodotte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale sulla base della documentazione (fatta pervenire a scuola entro il 15-05-2013) che attesti le esperienze fatte, i contenuti e gli obiettivi raggiunti, il soggetto proponente (enti, associazioni, istituzioni).

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Non sono riconosciuti e valutati gli attestati rilasciati da singole persone, ma solo gli attestati rilasciati da associazioni culturali, scuole ed enti. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'Istituto entro il 15-05-2014, per consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Per la partecipazione a non meno di 3 esperienze esterne che danno credito formativo (secondo le tipologie riconosciute dal Consiglio di classe ai sensi dell'O.M. 452/98 e 49/00) **sono attribuiti 0,10 punti.**

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative della scuola non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza che concorrono alla definizione del credito scolastico

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO (classi terminali)

Il documento, elaborato dal Consiglio di Classe, indica:

- **conoscenze, competenze, capacità e finalità del progetto didattico-educativo della classe;**
- **il profilo della classe** (breve presentazione ed excursus storico in riferimento alla continuità didattica, al percorso educativo-didattico e agli allievi con particolari caratteristiche); programmazione delle singole discipline; obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità; contenuti disciplinari e pluridisciplinari; metodi, strumenti, tempi; criteri, strumenti di misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione dei voti e punteggi); tipologie delle prove utilizzate; attività di recupero e/o di approfondimento;
- **attività extracurricolari e integrative** (visite e viaggi di istruzione, eventuali stage, concorsi, corsi di recupero e/o approfondimento); attività proposte dagli alunni;
- **criteri e strumenti della misurazione e della valutazione;** tipologia delle prove effettuate a carattere pluridisciplinare, criteri per la quantificazione dei crediti scolastici e formativi;
- **considerazioni finali del Consiglio di classe.**



Sono improntati al criterio della trasparenza, al principio della partecipazione democratica e del giusto limite.

L'accesso agli atti consente ai genitori interessati di essere informati sulle assenze, sulle valutazioni e sulle attività della scuola (colloqui antimeridiani e pomeridiani, foglio riassuntivo delle assenze, pagelle ed eventualmente foglio notizie). La nostra scuola è impegnata in un'opera di elaborazione e applicazione di strumenti e procedure innovative: la pagina web. La partecipazione democratica dei genitori si realizza all'interno degli OO.CC.

Durante l'anno scolastico si terranno due incontri scuola famiglia; inoltre verrà assicurata la disponibilità di ricevimento docenti nel Liceo Classico e nel Liceo Scientifico per 2 ore al mese (1^a e 3^a settimana del mese); nel Liceo Artistico e Musicale, per esigenze di curriculum, per 1 ora al mese.

PIANO DI PREVENZIONE E SICUREZZA RELAZIONI SINDACALI

Il documento dei rischi e il piano di evacuazione dell'Istituto, elaborati ai sensi del T.U. 81/2008, **sono depositati presso le segreterie della scuola.** E' stato nominato il Responsabile per la sicurezza.

Ciascuna istituzione scolastica è sede di contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 6 del Contratto Collettivo Nazionale del 11.07.2000. I soggetti che trattano all'interno dell'istituzione scolastica sono il Dirigente Scolastico (per la parte pubblica), le RSU e le O.O.S.S. Il Dirigente Scolastico fornisce alle RSU un'informazione preventiva e successiva sulle materie dell'art. del CCN.

CARTA DEI SERVIZI DELLA SCUOLA STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Il regolamento d'Istituto e lo statuto degli studenti sono allegati al POF



MONITORAGGIO VERIFICA - VALUTAZIONE DEL P. O. F.

La valutazione diagnostica dei test d'ingresso e tutte le forme di autovalutazione introdotte, secondo le modalità approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, rientrano nella funzione orientante delle attività e consentono di verificare l'efficacia dell'organizzazione scolastica.

Il monitoraggio del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico (studenti e/o genitori) raccoglie indicazioni utili all'individuazione di linee per il mantenimento o l'aggiustamento delle modalità operative.

L'obiettivo è l'innalzamento della qualità del servizio.

Il rapporto di valutazione, redatto alla fine di ogni anno scolastico dal Comitato di Autovalutazione sulla base di un'indagine conoscitiva, esplicita e rivela i punti di debolezza della nostra istituzione, aprendo la strada a nuove piste progettuali in direzione del miglioramento continuo.